

ISTITUTO COMPRENSIVO ELISABETTA “Betty” PIERAZZO – NOALE
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ITALIANO - Classi Prime, Seconde, Terze

La programmazione sotto indicata fa riferimento ai traguardi di competenza stabiliti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012. A titolo puramente indicativo, si propone una declinazione degli obiettivi specifici all'interno del triennio. Se necessario, i docenti potranno operare delle anticipazioni o posticipazioni sul programma per meglio aderire alle caratteristiche e/o alle esigenze formative della classe.

Le aree evidenziate in giallo o segnate tra parentesi quadra si riferiscono agli obiettivi minimi della disciplina. Gli studenti che seguono una programmazione per obiettivi minimi, svilupperanno gli argomenti previsti nella tabella “Conoscenze e contenuti relativi alle classi prime, seconde e terze” in maniera semplificata.

N.B.: Le aree evidenziate in giallo si riferiscono agli obiettivi minimi della disciplina

Le nuove competenze europee aggiornate a Maggio 2018 sono:

KC1 competenza alfabetica funzionale

KC2 competenza multilinguistica

KC3 competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

KC4 competenza digitale

KC5 competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

KC6 competenza in materia di cittadinanza

KC7 competenza imprenditoriale

KC8 competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER OBIETTIVI E CONTENUTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA - 1) ASCOLTO			
Competenza in uscita	SCUOLA SECONDARIA DI I [^]		
1) Ascolto	<p style="text-align: center;">TRAGUARDO DI COMPETENZA “ASCOLTO”</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo “diretti” o “trasmessi riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l’intenzione dell’emittente.</p>		
Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 1 [^] secondaria I [^]	Obiettivi specifici al termine della classe 2 [^] secondaria I [^]	Obiettivi specifici al termine della classe 3 [^] secondaria I [^]
<p style="text-align: center;">STRATEGIE E TECNICHE PER UN ASCOLTO ATTIVO</p> <p style="text-align: center;">USO DI STRATEGIE NELLA COMPrensIONE DI MESSAGGI / INFORMAZIONI</p> <p style="text-align: center;">KC- 1-5-6</p>	<p>Ascoltare in modo attento e mantenendo la concentrazione per un tempo definito di breve durata:</p> <p>Assumere l’ascolto come compito, individuale e collettivo, eliminando gli elementi di disturbo.</p> <p>Utilizzare tecniche di supporto alla memoria e alla rielaborazione, durante e dopo l’ascolto efficace (prendere appunti, fare schemi)</p>	<p>Ascoltare in modo attento e mantenendo la concentrazione per un tempo definito di media durata:</p> <p>Assumere l’ascolto come compito, individuale e collettivo, eliminando gli elementi di disturbo.</p> <p>Utilizzare tecniche di supporto alla memoria e alla rielaborazione, durante e dopo l’ascolto efficace (prendere appunti, fare schemi)</p>	<p>Ascoltare in modo attento e mantenendo la concentrazione per un tempo definito di lunga durata:</p> <p>Assumere l’ascolto come compito, individuale e collettivo, eliminando gli elementi di disturbo.</p> <p>Utilizzare tecniche di supporto alla memoria e alla rielaborazione, durante e dopo l’ascolto efficace (prendere appunti, fare schemi).</p>

<p>COMPRESIONE DI TESTI DIRETTI E TRASMESSI</p> <p>RITMI E SONORITÀ DELLA POESIA</p> <p>KC E PC- 1 – 5 – 6</p>	<p>Seguire il filo del discorso</p> <p>Comprendere il significato globale di un messaggio</p> <p>Riconoscere l'intenzione comunicativa del messaggio</p> <p>Ricostruire la sequenza con e senza il supporto di immagini</p> <p>Riconoscere semplici informazioni esplicite sull'aspetto fisico, sul carattere, sugli stati d'animo di un personaggio</p> <p>Riconoscere semplici* legami di causa ed effetto</p> <p>Riconoscere alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico</p> <p>Utilizzare semplici domande sul testo o quelle proposte dall'insegnante (quesiti basati su come, dove, perché, come mai, quale, ecc.), per mettere alla prova la propria comprensione.</p>	<p>Seguire e capire il discorso</p> <p>Riconoscere l'elemento centrale di un messaggio</p> <p>Riconoscere l'intenzione comunicativa del messaggio anche quando non è esplicitata</p> <p>Ricostruire l'ordine cronologico dei fatti</p> <p>Riconoscere semplici informazioni implicite sull'aspetto fisico, sul carattere, sugli stati d'animo, sulla dimensione temporale e spaziale in cui vive un personaggio</p> <p>Riconoscere semplici* legami di causa ed effetto</p> <p>Riconoscere alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico</p> <p>Utilizzare semplici domande sul testo o quelle proposte dall'insegnante (quesiti basati su come, dove, perché, come mai, quale, ecc.), per mettere alla prova la propria comprensione.</p>	<p>Seguire e capire il discorso ricavando le informazioni significative</p> <p>Riconoscere semplici rapporti di causa-effetto, di contemporaneità-posteriorità</p> <p>Riconoscere l'intenzione comunicativa del messaggio e tenerne conto nel caso di una discussione</p> <p>Riconoscere caratteristiche specifiche del linguaggio</p> <p>Riconoscere semplici informazioni implicite sul carattere dei personaggi attraverso le loro azioni, dialoghi, riflessioni</p> <p>Riconoscere semplici* legami di causa ed effetto</p> <p>Riconoscere alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico</p> <p>Ascoltare, identificare, confrontare opinioni e punti di vista di chi parla</p> <p>Creare semplici domande sul testo, utilizzando anche tipologie di domande proposte dall'insegnante (quesiti basati su come, dove, perché, come mai, quale, ecc.), per mettere alla prova la propria comprensione.</p>
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Competenza valutata nell'ambito delle altre competenze</p>		

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA - 2) LETTURA

Competenza in uscita	SCUOLA SECONDARIA DI I^ GRADO		
2) Lettura	TRAGUARDI DI COMPETENZA “LETTURA” Leggere e comprendere vari tipi di testo Sa mettere in atto diverse strategie di lettura a seconda del tipo di testo e dello scopo Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.		
Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 1^ secondaria I^	Obiettivi specifici al termine della classe 2^ secondaria I^	Obiettivi specifici al termine della classe 3^ secondaria I^
STRATEGIE E TECNICHE PER UN PIANO DI LETTURA	<p>Leggere in maniera espressiva testi semplici Leggere per sé ad alta voce e silenziosamente, accogliendo i suggerimenti dell'insegnante sulla correttezza della lettura (segni di punteggiatura, tono della voce, giusta velocità, ritmo di lettura) e della comprensione</p> <p>Leggere per un pubblico preoccupandosi di farsi capire e di far capire il contenuto del testo con l'intonazione e il rispetto della punteggiatura; nel testo poetico enfatizzare la musicalità del testo</p> <p>Assumere ruoli nella lettura di testi e condurre una lettura recitata a coppie o in piccoli gruppi</p>	<p>Leggere in maniera espressiva testi mediamente complessi Leggere per sé ad alta voce e silenziosamente ponendo attenzione alla correttezza della lettura (segni di punteggiatura, tono della voce, giusta velocità, ritmo di lettura) e della comprensione</p> <p>Leggere per un pubblico preoccupandosi di farsi capire e di far capire il contenuto del testo con l'intonazione e il rispetto della punteggiatura; nel testo poetico enfatizzare la musicalità del testo</p> <p>Assumere ruoli nella lettura di testi e condurre una lettura recitata a coppie o in piccoli gruppi</p>	<p>Leggere in maniera espressiva testi complessi Leggere per sé ad alta voce e silenziosamente auto-verificando la correttezza della lettura (segni di punteggiatura, tono della voce, giusta velocità, ritmo di lettura) e della comprensione</p> <p>Leggere per un pubblico preoccupandosi di farsi capire e di far capire il contenuto del testo con l'intonazione e il rispetto della punteggiatura; nel testo poetico enfatizzare la musicalità del testo</p> <p>Assumere ruoli nella lettura di testi e condurre una lettura recitata a coppie o in piccoli gruppi</p>

LE ABILITA' DI STUDIO

KC 1-4-5

Leggere e capire il significato delle parole attraverso:

Prelettura: individuare la struttura del manuale e tradurre gli argomenti.
Richiamare parole chiave con la sottolineatura e con l'ausilio del docente.

Prima lettura: con l'aiuto del docente, imparare a distinguere le informazioni principali dalle secondarie.

Seconda lettura: individuare i rapporti di causa-effetto e cronologici attraverso i connettivi semantici e testuali con l'aiuto del docente.

Lavorare sul lessico

- Individuare semplici legami semantici (sinonimia, contrasto, iponimia, iperonimia, ecc) tra i vocaboli del testo;
- Consultare strumenti diversi in base alle esigenze conoscitive lessicali, concettuali (dizionari, testi di consultazione, internet);

Leggere per rielaborare: costruire semplici mappe concettuali e mentali, diagrammi, schemi, riassunti, ecc.

Autoverifica: memorizzare e ripetere appoggiandosi ad una semplice traccia con il lessico acquisito.

Leggere e capire il significato delle parole attraverso:

Prelettura: individuare la struttura del manuale e tradurre gli argomenti.
Richiamare parole chiave con la sottolineatura e con l'ausilio del docente.

1. Prima lettura: imparare a distinguere le informazioni principali dalle secondarie.

Seconda lettura: individuare semplici rapporti di causa-effetto e cronologici attraverso i connettivi semantici e testuali con l'aiuto del docente.

Lavorare sul lessico

- Individuare semplici legami semantici (sinonimia, contrasto, iponimia, iperonimia, ecc) tra i vocaboli del testo;
- Consultare strumenti diversi in base alle esigenze conoscitive lessicali, concettuali (dizionari, testi di consultazione, internet);

Leggere per rielaborare: prendere appunti per elaborare un testo scritto o orale. Costruire semplici mappe concettuali e mentali, diagrammi, schemi, riassunti, ecc.

Leggere e capire il significato delle parole attraverso:

Prelettura: individuare la struttura del manuale e tradurre gli argomenti.
Richiamare parole chiave con la sottolineatura in maniera autonoma.

Prima lettura: imparare a distinguere le informazioni principali dalle secondarie, creando una struttura gerarchica delle informazioni.

Seconda lettura: individuare semplici rapporti di causa-effetto e cronologici attraverso i connettivi semantici e testuali.

Lavorare sul lessico

- Individuare semplici legami semantici (sinonimia, contrasto, iponimia, iperonimia, ecc) tra i vocaboli del testo;
- Consultare strumenti diversi in base alle esigenze conoscitive lessicali, concettuali (dizionari, testi di consultazione, internet);

Leggere per rielaborare: prendere appunti per elaborare un testo scritto o orale. Costruire mappe concettuali e mentali, diagrammi, schemi, riassunti, ecc.

Autoverifica: memorizzare e ripetere, operando inferenze, sostenendo il proprio punto di vista con opportune

		<p>Autoverifica: memorizzare e ripetere operando qualche inferenza, appoggiandosi ad una semplice traccia con il lessico acquisito</p>	<p>argomentazioni, utilizzando il lessico specifico.</p>
<p>LEGGERE E COMPRENDERE TANTI TIPI DI TESTO</p> <p>EDUCAZIONE LETTERARIA PAGINE DI LETTERATURA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere la tipologia testuale (testo descrittivo, regolativo, narrativo, poetico, espositivo-informativo) identificando i principali elementi strutturali che la caratterizzano e il contenuto fondamentale 2. In un testo narrativo riconoscere la struttura di base, informazioni sull'aspetto fisico e caratteriale di un personaggio, individuare i luoghi e il tempo della narrazione, lo scopo, la morale e in un testo descrittivo riconoscere la differenza tra descrizione soggettiva e oggettiva e focalizzare l'attenzione sul lessico 3. Riconoscere le caratteristiche formali e linguistiche di un testo poetico (elementi ritmici e metrici) 4. Riconoscere tematiche connesse ai testi letti e discussi in classe. 5. Elaborare domande (in gruppo) su testi letti per l'incontro con l'autore o per la discussione in classe sulla interpretazione del testo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere la tipologia testuale (in particolare il racconto del mistero, horror, comico-umoristico, giallo; lettera, diario e autobiografia; il testo poetico; il testo espositivo-informativo) identificando i principali elementi strutturali che li caratterizzano e il contenuto fondamentale 3. In un racconto riconoscere la struttura di base, informazioni sull'aspetto fisico e caratteriale di un personaggio, individuare i luoghi e il tempo della narrazione, lo scopo, la morale 4. Riconoscere le caratteristiche formali e linguistiche di un semplice* testo poetico (elementi ritmici, metrici, scelte lessicali-sintattiche, intenzione comunicativa) 5. Riconoscere tematiche connesse ai testi letti e discussi in classe. 6. Elaborare domande (in gruppo) su testi letti per l'incontro con l'autore 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere la tipologia testuale (in particolare romanzo storico, psicologico, sociale e di formazione, testo argomentativo, espositivo, poetico) identificando i principali elementi strutturali che la caratterizzano e il contenuto fondamentale 2. Distinguere in un semplice* testo argomentativo il tema/problema presentato, la tesi e gli argomenti a sostegno. 3. Individuare la tipologia di appartenenza di un semplice* testo poetico oltre a riconoscerne le principali caratteristiche formali e contenutistiche (elementi ritmici, metrici, scelte lessicali-sintattiche, intenzione comunicativa in relazione al contesto storico culturale e alle scelte del poeta) 4. Sviluppare e approfondire tematiche connesse ai testi letti e discussi in classe. 5. Elaborare domande (in gruppo) su testi

	<p>6. Riconoscere le caratteristiche strutturali, linguistiche e contenutistiche dei principali testi della mitologia e dell'epica classica.</p>	<p>o per la discussione in classe sulla interpretazione del testo.</p> <p>7. Riconoscere le caratteristiche strutturali, linguistiche e contenutistiche dei principali testi della letteratura italiana ed eventualmente europea dal '200 al '600.</p>	<p>letti per l'incontro con l'autore o per la discussione in classe sulla interpretazione del testo.</p> <p>6. Riconoscere le caratteristiche strutturali, linguistiche e contenutistiche dei principali testi della letteratura italiana ed eventualmente europea dal '700 al</p> <p>7. '900; approfondire la conoscenza dei principali autori della letteratura dal punto di vista biografico, culturale letterario.</p>
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE</p>	<p>COMPRESIONE E PRODUZIONE LINGUA ORALE COMPRESIONE E PRODUZIONE LINGUA SCRITTA</p>		

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA - 3) **SCRITTURA**

Competenza in uscita	SCUOLA SECONDARIA DI I [^]		
3) SCRITTURA	Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo), adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.		
Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 1 [^] secondaria I [^]	Obiettivi specifici al termine della classe 2 [^] secondaria I [^]	Obiettivi specifici al termine della classe 3 [^] secondaria I [^]
<p style="text-align: center;">LA SCRITTURA COME PROCESSO</p> <p style="text-align: center;">KC 1-6-</p>	<p>Analizzare il titolo, la consegna</p> <p>Pianificare il testo nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideare e ampliare le idee grazie a tecniche e strumenti ideativi - Organizzare idee attraverso mappe e scalette - Dare un ordine alle informazioni raccolte <p>Trascrivere e produrre testi - narrativi via via più articolati nella struttura (cl.1-2-3), regolativi, descrittivi; passando da una mappa o scaletta a libere produzioni, a produzioni con vincoli testuali e lessicali ponendo attenzione a correttezza ortografica e lessicale,</p>	<p>Analizzare il titolo, la consegna</p> <p>Pianificare il testo nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideare e ampliare le idee grazie a tecniche e strumenti ideativi - Organizzare idee attraverso mappe e scalette - Dare un ordine alle informazioni raccolte <p>Trascrivere e produrre testi - narrativi via via più articolati nella struttura (cl.1-2-3); espressivi, espositivi (cl. 2-3); passando da una mappa o scaletta a libere produzioni, a produzioni con vincoli testuali e lessicali ponendo attenzione a correttezza ortografica e lessicale, coerenza e coesione, bella grafia</p>	<p>Analizzare il titolo, la consegna</p> <p>Pianificare il testo nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideare e ampliare le idee grazie a tecniche e strumenti ideativi - Organizzare idee attraverso mappe e scalette - Dare un ordine alle informazioni raccolte <p>Trascrivere e produrre testi - narrativi via via più articolati nella struttura (cl.1-2-3); espositivi (cl. 2-3); argomentativi (cl. 3)- passando da una mappa o scaletta a libere produzioni, a produzioni con vincoli testuali e lessicali ponendo attenzione a correttezza ortografica e lessicale, coerenza e coesione, bella grafia</p> <p>Rivedere il proprio testo per modificare,</p>

	<p>coerenza e coesione, bella grafia</p> <p>Rivedere il proprio testo per modificare, integrare e per correggere</p> <p>Monitorare l'intero processo nelle sue fasi</p>	<p>Rivedere il proprio testo per modificare, integrare e per correggere</p> <p>Monitorare l'intero processo nelle sue fasi</p>	<p>integrare e per correggere</p> <p>Monitorare l'intero processo nelle sue fasi</p>
<p>LA SCRITTURA INTERTESTUALE OVVERO RI-SCRIVERE TESTI</p> <p>KC- 1-2-3</p>	<p>Riassumere imparando a controllare i processi di base: comprensione, riduzione riformulazione</p> <p>Riassumere un testo dato secondo la griglia delle 5W</p> <p>Ridurre le informazioni di un testo base applicando le macroregole: cancellare, integrare, generalizzare</p> <p>Trasformare un testo dal discorso diretto all'indiretto, modificare il registro linguistico</p> <p>PARAFRASARE</p> <p>Parafrasare un testo poetico sostituendo termini desueti o poco chiari / rendere in italiano corrente espressioni letterarie poetiche arcaiche, esplicitando informazioni là dove è necessario e ristrutturando la costruzione sintattica, così da renderla più fluida</p> <p>PRENDERE APPUNTI</p> <p>Selezionare appunti a partire da un testo dato / da un discorso orale</p>	<p>Riassumere imparando a controllare i processi di base: comprensione, riduzione riformulazione</p> <p>Riassumere un testo dato secondo la griglia delle 5W</p> <p>Ridurre le informazioni di un testo base applicando le macroregole: cancellare, integrare, generalizzare</p> <p>Trasformare un testo dal discorso diretto all'indiretto, modificare il registro linguistico</p> <p>PARAFRASARE</p> <p>Parafrasare un testo poetico sostituendo termini desueti o poco chiari / rendere in italiano corrente espressioni letterarie poetiche arcaiche, esplicitando informazioni là dove è necessario e ristrutturando la costruzione sintattica, così da renderla più fluida</p> <p>PRENDERE APPUNTI</p> <p>Selezionare appunti a partire da un testo dato / da un discorso orale</p>	<p>Riassumere imparando a controllare i processi di base: comprensione, riduzione riformulazione</p> <p>Riassumere un testo dato secondo la griglia delle 5W</p> <p>Ridurre le informazioni di un testo base applicando le macroregole: cancellare, integrare, generalizzare</p> <p>Trasformare un testo dal discorso diretto all'indiretto, modificare il registro linguistico</p> <p>PARAFRASARE</p> <p>Parafrasare un testo poetico sostituendo termini desueti o poco chiari / rendere in italiano corrente espressioni letterarie poetiche arcaiche, esplicitando informazioni là dove è necessario e ristrutturando la costruzione sintattica, così da renderla più fluida</p> <p>PRENDERE APPUNTI</p> <p>Selezionare appunti a partire da un testo dato / da un discorso orale</p>

	<p style="text-align: center;">MAPPARE</p> <p>Costruire mappe concettuali</p>	<p style="text-align: center;">MAPPARE</p> <p>Costruire mappe concettuali</p>	<p style="text-align: center;">MAPPARE</p> <p>Costruire mappe concettuali</p>
<p style="text-align: center;">SCRITTURA CREATIVA</p> <p style="text-align: center;">KC 1-2-3-4 -6-7-8</p>	<p>Ideare storie fantastiche utilizzando degli input forniti dal docente</p> <p>Scrivere diversi tipi di testo (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, recensione) secondo le caratteristiche strutturali e linguistiche apprese</p> <p>Produrre testi di vario tipo su tematiche e problemi personali, esprimendo le proprie opinioni</p> <p>Scrittura creativa a partire da altri testi</p> <p>Riscrivere un testo narrativo modificandone la conclusione o alcuni momenti della trama, introducendo nuovi personaggi, espandendo la storia con dialoghi e descrizioni, cambiando la collocazione temporale e ambientale</p>	<p>Ideare racconti utilizzando degli input forniti dal docente</p> <p>Scrivere diversi tipi di testo (narrativo, espressivo, espositivo, recensione, cronaca) secondo le caratteristiche strutturali e linguistiche apprese</p> <p>Produrre testi di vario tipo su tematiche e problemi personali, esprimendo le proprie opinioni</p> <p>Scrittura creativa a partire da altri testi</p> <p>Riscrivere un testo narrativo modificandone la conclusione o alcuni momenti della trama, introducendo nuovi personaggi, espandendo la storia con dialoghi e descrizioni, cambiando la collocazione temporale e ambientale</p>	<p>Ideare testi utilizzando degli input forniti dal docente</p> <p>Scrivere diversi tipi di testo (argomentativo, espositivo-informativo, relazione, recensione) secondo le caratteristiche strutturali e linguistiche apprese</p> <p>Produrre testi di vario tipo su tematiche e problemi personali e sociali, esprimendo e motivando le proprie opinioni</p> <p>Scrittura creativa a partire da altri testi</p> <p>Riscrivere un testo imitando gli autori, a partire da un incipit, cambiando il finale o espandendo la storia con dialoghi e descrizioni, variando l'intreccio, passando da un genere all'altro, ...</p>
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE</p>	<p style="text-align: center;">COMPRESIONE E PRODUZIONE LINGUA SCRITTA</p>		

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA - 4) **PARLATO**

Competenza in uscita	SCUOLA SECONDARIA DI I [^]		
4) Parlato	<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA “PARLATO”</p> <p>Espone oralmente all’insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p><i>L’allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</i></p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell’elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali</p>		
Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 1 [^] secondaria I [^]	Obiettivi specifici al termine della classe 2 [^] secondaria I [^]	Obiettivi specifici al termine della classe 3 [^] secondaria I [^]
<p>ORGANIZZARE DIMENSIONI COMUNICATIVE: LA NARRAZIONE ORALE IL PARLATO MONOLOGICO RIFERITO A DIVERSE ESPERIENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • VISSUTI • STUDIO • DESCRIZIONI • PROCEDURE 	<p>Selezionare le informazioni significative, che meritano di essere narrate, di un’esperienza vissuta da raccontare in base ad uno scopo, di una storia letta, di un film...</p> <p>Pianificare sommariamente un’esposizione orale seguendo una scaletta preparata</p> <p>Manipolare una storia – <i>leggende, fiabe, favole</i> - seguendo uno schema narrativo per organizzare l’esposizione.</p> <p>Organizzare la narrazione dei fatti secondo un ordine logico/cronologico</p> <p>Scegliere e usare un registro adeguato (informale, formale...).</p> <p>Citare parti del testo che viene narrato con uno scopo preciso (suscitare interesse, emozionare, ecc.).</p>	<p>Selezionare le informazioni significative, che meritano di essere narrate, di un’esperienza vissuta da raccontare in base ad uno scopo, di una storia letta, di un film...</p> <p>Pianificare un’esposizione orale seguendo una scaletta preparata</p> <p>Riprodurre una storia - <i>racconto del mistero e di fantasmi, racconto giallo, comico e umoristico</i> - seguendo uno schema per organizzare l’esposizione.</p> <p>Organizzare la narrazione dei fatti secondo un ordine logico/cronologico</p> <p>Scegliere e usare un registro adeguato (informale, formale...).</p> <p>Citare parti del testo che viene narrato con uno scopo preciso (suscitare interesse, emozionare, ecc.).</p> <p>Narrare attraverso lo scorrimento di</p>	<p>Selezionare le informazioni significative, che meritano di essere narrate, di un’esperienza vissuta da raccontare in base ad uno scopo, di una storia letta, di un film...</p> <p>Pianificare con padronanza un’esposizione orale seguendo una scaletta preparata</p> <p>Raccontare una storia seguendo uno schema narrativo (ambientazione, evento iniziale, risposta del personaggio, tentativi per risolvere la situazione problema, conseguente risultato delle azioni, conclusione) per organizzare le vicende e esporle.</p> <p>Organizzare la narrazione dei fatti</p>

	<p>Narrare attraverso lo scorrimento di cartelloni/fumetti, foto o disegni che ne rappresentino i contenuti, sintesi, mappe concettuali, scalette... per aiutare il pubblico a seguire la narrazione.</p> <p>Leggere e rielaborare oralmente il materiale di studio, di una ricerca, di un'esperienza, ecc. secondo un ordine logico</p>	<p>cartelloni/fumetti, foto o disegni che ne rappresentino i contenuti, sintesi, mappe concettuali, scalette... per aiutare il pubblico a seguire la narrazione.</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>	<p>secondo un ordine logico/cronologico.</p> <p>Scegliere e usare un registro adeguato (informale, formale...).</p> <p>Citare parti del testo che viene narrato con uno scopo preciso (suscitare interesse, emozionare, ecc.).</p> <p>Narrare attraverso lo scorrimento di cartelloni/fumetti, foto o disegni che ne rappresentino i contenuti, sintesi, mappe concettuali, scalette... per aiutare il pubblico a seguire la narrazione.</p> <p>Argomentare la propria tesi con dati pertinenti e motivazioni valide.</p> <p>Precisare le fonti</p>
<p>PARLTO DIALOGICO, INTERATTIVO IN DIVERSE SITUAZIONI (DA SCAMBI COMUNICATIVI, DIALOGO, CONVERSAZIONI, DISCUSSIONI DI CLASSE E DI GRUPPO)</p>	<p>Interagire nelle situazioni comunicative, rispettando le idee altrui;</p> <p>Dialogare per apprendere informazioni riguardanti alcuni ambiti culturali e sociali vicini alle proprie esperienze personali;</p> <p>Esporre all'insegnante e ai compagni argomenti di studio, guidati da una specifica traccia data dall'insegnante;</p> <p>Usare progressivamente un lessico adeguato.</p>	<p>Interagire con maggior consapevolezza/sicurezza nelle situazioni comunicative, rispettando le idee altrui;</p> <p>Dialogare per apprendere informazioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;</p> <p>Esporre all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe);</p> <p>Usare un registro e un lessico adeguati all'argomento e alla situazione.</p>	<p>Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee altrui;</p> <p>Dialogare per apprendere informazioni e elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;</p> <p>Esporre all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al PC, ecc.);</p> <p>Argomentare la propria tesi in modo</p>

			<p>chiaro ed efficace per giustificare, persuadere, convincere, per esprimere accordo e disaccordo, per fare proposte;</p> <p>Adattare opportunamente il registro informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate</p>
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Competenza valutata alla voce “COMPRESIONE DELLA LINGUA” e “PRODUZIONE DELLA LINGUA”</p>		

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA - 5) RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Competenza in uscita	SCUOLA SECONDARIA DI I [^]		
5) Riflessione sulla lingua	<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA “RIFLESSIONE SULLA LINGUA” Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate</p>		
Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 1 [^] secondaria I [^]	Obiettivi specifici al termine della classe 2 [^] secondaria I [^]	Obiettivi specifici al termine della classe 3 [^] secondaria I [^]
<p>RIFLESSIONE SULLA STRUTTURA DELLA LINGUA E VERSO UNA GRAMMATICA ESPLICITA: <i>- Le parti del Discorso (tratti grammaticali, dalle congiunzioni ai connettivi, all’interpunzione)</i> <i>- dalla frase semplice a quella complessa</i></p>	<p>Riconoscere, analizzare e usare suoni e segni della lingua italiana (fonologia), le regole ortografiche fondamentali (ortografia) e le parti del discorso (morfologia: articolo, nome, aggettivo, pronome, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione)</p>	<p>Riconoscere e analizzare l’organizzazione logico sintattica della frase semplice: soggetto, predicato, attributo, apposizione, principali complementi</p>	<p>Riconoscere e analizzare in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. Riconoscere e analizzare l’organizzazione logico sintattica della frase semplice. Riconoscere e analizzare la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa (proposizione principale, coordinata e subordinata), ponendo attenzione alla funzione logica dei connettivi sintattici.</p>
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Competenza valutata alla voce “RIFLESSIONE SULLA LINGUA”		

CONOSCENZE E CONTENUTI RELATIVI ALLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE*

*Gli studenti che seguono una programmazione per obiettivi minimi, svilupperanno gli argomenti di seguito elencati in maniera semplificata

CONTENUTI CLASSE PRIMA		CONTENUTI CLASSE SECONDA		CONTENUTI CLASSE TERZA	
ARGOMENTI	CONTENUTI	ARGOMENTI	CONTENUTI	ARGOMENTI	CONTENUTI
TESTI NARRATIVI, DESCRITTIVI, REGOLATIVI POETICI	Lettura, ascolto e comprensione dei generi: fiaba favola leggenda racconti (avventura, fantasy...) poesia	TESTI NARRATIVI, DESCRITTIVI, ESPRESSIVI, POETICI	Lettura, ascolto e comprensione dei generi: racconto del mistero, horror, giallo, comico/umoristico, testi descrittivi, espositivo informativo, espositivo emotivo (lettera, diario, autobiografia), poesia	TESTI NARRATIVI, ARGOMENTATIVI, ESPOSITIVI, POETICI	Lettura, ascolto e comprensione dei generi: fantastico-surreale, fantascienza, brani tratti da romanzi storici, sociali, psicologici, di formazione, brani scelti a carattere espositivo e argomentativo, poesia
PRODUZIONE SCRITTA	Scrittura creativa, riassunto, manipolazione del testo scritto (in riferimento ai testi sopra citati) narrativi, descrittivi e regolativi)	PRODUZIONE SCRITTA	Scrittura creativa, riassunto, manipolazione del testo scritto (in riferimento ai testi sopra citati)	PRODUZIONE SCRITTA	Scrittura creativa, riassunto, manipolazione del testo scritto (in riferimento ai testi sopra citati)
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Fonologia, ortografia, morfologia (con particolare riferimento alla parte variabile del discorso: articolo, nome, aggettivo, pronome, verbo)	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Morfologia (con particolare riferimento alla parte invariabile del discorso: avverbi, preposizioni, congiunzioni, interiezioni), sintassi della frase semplice (soggetto, predicato, attributo, apposizione, principali complementi diretti e indiretti)	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Sintassi del periodo (le proposizioni principali, coordinate e subordinate)
EDUCAZIONE LETTERARIA	Mito ed epica (miti e leggende dell'epoca classica e medievale)	EDUCAZIONE LETTERARIA	Letteratura: principali esponenti della letteratura italiana ed eventualmente europea dal Duecento al Seicento	EDUCAZIONE LETTERARIA	Letteratura: principali esponenti della letteratura italiana ed eventualmente europea dal Settecento al Novecento

METODI E STRUMENTI

Varie le strategie e metodologie concordate per permettere a ciascun ragazzo di operare secondo le proprie potenzialità e il proprio stile di apprendimento:

- instaurazione in classe di un clima di sereno confronto per favorire la motivazione ad apprendere;
- condivisione degli obiettivi da raggiungere attivando strategie di soluzione personale;
- comunicazione delle fasi di lavoro per potenziare il metodo di studio o recuperarlo con strategie comuni a tutte le discipline;
- identificazione delle idee-chiave delle discipline non solo come idee essenziali dal punto di vista disciplinare, ma anche come idee organizzatrici della conoscenza stessa dell'alunno;
- riferimento costante alle preconoscenze dell'alunno, intese come indispensabili idee di "ancoraggio" dei nuovi concetti;
- lezione frontale di enunciazione e trasmissione di conoscenze e lezione partecipata e interattiva di presentazione di situazioni problematiche, per consentire all'alunno di sviluppare le strategie capaci di far acquisire nuove conoscenze (apprendimento per scoperta, metodo di ricerca, strategie di *problem solving*), così da incrementarne la motivazione, l'autonomia e lo spirito critico;
- lezione individualizzata per instaurare un rapporto personalizzato con alcuni alunni secondo le esigenze
- valorizzazione del lavoro a coppie e in *cooperative learning* all'interno delle attività sia di tipo cognitivo che educativo, facendo così ricorso ai meccanismi di rinforzo presenti nel gruppo dei pari;
- confronto di idee, punti di vista, gusti, comportamenti, ... in discussioni libere e guidate;
- identificazione della memorizzazione come supporto all'apprendimento sia a breve che a lungo termine;
- visione di film e documentari;
- favorire la metodologia della ricerca;
- lavoro di riflessione a casa;
- assegnazione di compiti di responsabilità per far sentire gli alunni protagonisti nella loro formazione.

Nelle attività si utilizzeranno:

- testi in adozione anche parte in digitale
- materiali prodotti dall'insegnante: riassunti, schede, mappe concettuali, scalette, arti grafiche a corredo di spiegazioni, etc..
- cartelloni
- supporti multimediali
- Materiale pubblicitario su vari supporti
- LIM
- Internet: Classroom su piattaforma G-suite, lezioni in modalità asincrona tramite Screencast o matic, documentari e video su RaiPlay, YouTube, ecc
- ove necessario, lezioni in modalità sincrona tramite applicativo Meet su piattaforma G-suite.
- Interventi (a distanza) dell'esperto: Incontro con l'autore (se possibile)

VALUTAZIONE

Criteria e strumenti

La valutazione terrà conto della situazione di partenza di ogni ragazzo, dei miglioramenti, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte, del metodo di studio, nella consapevolezza che ogni alunno offre contributi positivi cui è giusto dar risalto.

Oggetto di valutazione sarà non solo la "quantità di apprendimento", cioè quanto l'alunno ha appreso in riferimento costante alla situazione di partenza, ma anche la "qualità dell'apprendimento", ossia come l'allievo personalizza gli apprendimenti e li rappresenta nella propria sistemazione cognitiva.

Pertanto, l'attenzione non si fisserà solo sull'analisi dei "prodotti" (i risultati ottenuti), ma si sposterà anche sui "processi", cioè sui modi con cui l'allievo apprende.

Nel momento della valutazione gli insegnanti terranno inoltre sempre presenti le concause che possono influenzare il rendimento dell'allievo: ambiente formativo, organizzazione dell'insegnamento, etc...

Il processo di valutazione utilizza i seguenti strumenti:

Verifiche formali	Prove oggettive	Quesiti a risposta chiusa, a scelta multipla, quesiti di tipo vero/falso, quesiti di classificazione e corrispondenza; <i>Test</i> e prove psicomotorie; moduli/quiz Google, a risposta chiusa
	Prove non oggettive	Quesiti a risposta aperta, componimenti scritti, prove orali, prove pratiche, elaborati pittorici e grafici; moduli/quiz Google, a risposta aperta; video con screencast e/o video riprese da parte di studenti; colloqui e interrogazioni tramite Meet;
Verifiche informali	Rendicontazione di Atteggiamenti e Comportamenti tramite rubriche valutative, griglia di valutazione del Comportamento e griglia valutazione di Educazione Civica, in ogni momento di vita scolastica, anche contemplando la Didattica a Distanza, le prove di autovalutazione e i momenti ricreativi.	

Gli strumenti di valutazione devono essere pertinenti rispetto agli obiettivi prefissati e ai metodi adottati, le verifiche devono essere chiare nelle richieste, a difficoltà graduata per permettere ad ogni alunno di produrre in base alle proprie capacità, e la valutazione deve essere il più possibile trasparente rispetto ai criteri quantitativi e qualitativi.

Il risultato delle prove scritte e orali, motivato sulla base delle caratteristiche delle diverse discipline, verrà comunicato alle famiglie mediante Registro Elettronico Argo.

Scala di valutazione

In ottemperanza alle ultime disposizioni legislative, la valutazione degli apprendimenti viene espressa sulla base di una scala numerica decimale.

Affinché il momento valutativo mantenga valenza formativa come incentivo al continuo miglioramento, l'Istituto ha ritenuto opportuno limitare l'ampiezza della scala decimale, prevedendo per la valutazione quadrimestrale voti compresi tra il 4 e il 9, con l'attribuzione del 10 ai casi di reale eccellenza.

Per un'analisi di tipo qualitativo, invece, ci si baserà prevalentemente sull'osservazione di come l'allievo partecipa alle attività proposte, si impegna, si organizza, progredisce nell'apprendimento, si confronta e supera i problemi.

La stessa scala verrà utilizzata anche nella valutazione del comportamento (tenendo conto del fatto che una votazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva) per la quale si fa riferimento ai criteri stabiliti dall'Istituto, che considerano in modo particolare autocontrollo e senso di responsabilità manifestati nel rispetto di regole, persone, ambiente e strutture, nella disponibilità a prestare attenzione per tempi adeguati all'età, ad ascoltare e accettare la critica in modo costruttivo, nelle relazioni positive con compagni e adulti.

Per la valutazione degli alunni certificati/BES si fa riferimento ai rispettivi piani individualizzati.

Nell'ambito della disciplina ITALIANO in particolare, le verifiche di produzione scritta verranno valutate relativamente ai seguenti criteri:

- Coerenza rispetto alla traccia e alla tipologia testuale richiesta
- Contenuto e capacità di espressione personale
- Coesione, organicità e chiarezza espositiva
- Correttezza ortografica, lessicale, morfologica e sintattica.

Pertanto i descrittori del livello di apprendimento di ITALIANO si possono così riassumere:

Eccellente (10)	Conoscenze e prestazioni pienamente soddisfacenti, con un completo raggiungimento degli obiettivi previsti. Il testo scritto presenta coesione, organicità e chiarezza espositiva esponendo in forma molto chiara e ben articolata.
Ottimo (9)	Conoscenze e prestazioni molto buone, con un completo raggiungimento degli obiettivi previsti. Il testo scritto presenta coesione, organicità e chiarezza espositiva espressa in forma chiara ed organicamente coesa
Buono (8)	Conoscenze e prestazioni buone, con un positivo raggiungimento degli obiettivi previsti. Il testo scritto presenta coesione, organicità e chiarezza espositiva espressa in modo in modo corretto e completo anche se non particolarmente approfondito
Adeguito (7)	Conoscenze e prestazioni discrete, con un globale raggiungimento degli obiettivi previsti. Il testo scritto presenta un contenuto abbastanza pertinente e una capacità di espressione in gran parte chiara e lineare

Sufficiente (6)	Conoscenze e prestazioni sufficiente, con il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti. Il testo scritto presenta un contenuto poco approfondito e una capacità di espressione poco chiara e non sempre lineare.
Insufficiente (5)	Conoscenze e prestazioni incerte, con un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti. Il testo scritto presenta un contenuto poco pertinente. L'utilizzo di ortografia, lessico, morfologia e sintassi è spesso non corretto.
Gravemente insufficiente (4)	Prestazione gravemente lacunosa, caratterizzata dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti. Compito non eseguito. Il testo scritto presenta un contenuto non pertinente e non corrispondente alla traccia. Ha utilizzato l'ortografia, il lessico, la morfologia e la sintassi in modo molto scorretto.
In caso di Didattica a Distanza, la valutazione degli apprendimenti sarà soprattutto di tipo formativo.	
MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Al fine di favorire il processo di apprendimento e maturazione degli allievi si utilizzeranno le seguenti strategie:	
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze: attraverso approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi, impegni e/o attività di coordinamento, ricerche individuali o di gruppo, lettura di testi extrascolastici. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Rinforzo e consolidamento: mediante attività guidate a crescente livello di difficoltà, esercitazioni di fissazione/automazione delle conoscenze, inserimento se possibile in gruppi motivati di lavoro, controllo dell'apprendimento con regolari verifiche e richiami, stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero: <ul style="list-style-type: none"> ○ Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari, metodologie e strategie d'insegnamento differenziate, coinvolgimento in attività collettive (lavori di gruppo), studio assistito in classe (peer to peer). ○ Progetto "Ora Covid" (vedi Progetti del CdC) 	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ITALIANO CLASSI I – II – III - In conformità alle nuove direttive ministeriali - decreto legge n.62/17 e successive indicazioni applicative - la valutazione delle prove disciplinari sarà espressa in decimi e, tenendo conto del percorso scolastico di ogni allievo, sarà generalmente attribuita secondo i seguenti **criteri**:

TRAGUARDI	INDICATORI	DESCRITTORI/VOTI						
		10 Eccellente	9 Ottimo	8 Buono	7 Discreto	6 Sufficiente	5 Insufficiente	4 Gravemente Insufficiente
Comprensione scritta e orale	<p><i>Comprende il messaggio globale del testo</i></p> <p><i>Riconosce la tipologia testuale</i></p> <p><i>Comprende il lessico di base e utilizza strategie per acquisire termini non conosciuti</i></p>	Comprensione completa e approfondita, accompagnata da inferenze e collegamenti	Comprensione ampia e completa	Comprensione sicura	Comprensione appropriata	Comprensione essenziale	Comprensione frammentaria e confusa	Comprensione gravemente lacunosa o mancante
Produzione scritta e orale	<i>Produce testi scritti e orali pertinenti alla traccia e corretti dal punto di vista formale.</i>	Produzione ampia e completa. Apporta un contributo originale e personale	Produzione ampia e completa	Produzione sicura	Produzione appropriata	Produzione essenziale	Produzione frammentaria e confusa	Produzione gravemente lacunosa o mancante
Riflessione sulla lingua	<p><i>Riconosce e analizza in un testo le parti del discorso o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali (a partire dalla classe 1°)</i></p> <p><i>Riconosce e analizza l'organizzazione logico sintattica della frase semplice (a partire dalla classe 2°) e complessa (a partire dalla classe 3°)</i></p>	Conosce e utilizza le regole grammaticali in maniera ampia e precisa;	Conosce e utilizza le regole grammaticali in maniera corretta	Conosce e utilizza le regole grammaticali in modo sicuro	Conosce e utilizza le regole grammaticali in modo appropriato	Conosce e utilizza le regole grammaticali in modo essenziale	Conosce e utilizza le regole grammaticali in modo confuso o lacunoso	Utilizza le regole grammaticali in modo gravemente lacunoso